Il **numero EORI** (*Economic Operators Registration and Identification*) è un codice identificativo unico utilizzato nell'Unione Europea per identificare gli operatori economici che svolgono attività doganali.

In pratica, è una sorta di "codice fiscale doganale" che serve per:

- Presentare dichiarazioni doganali di importazione ed esportazione.
- Operare in una zona franca doganale.
- Richiedere autorizzazioni doganali.
- Effettuare scambi commerciali con Paesi extra-UE.
- Interagire con le autorità doganali degli Stati membri.

### Com'è formato in Italia

Per le imprese italiane il numero EORI è generalmente composto da:

**IT + Partita IVA**

Esempio:

- Partita IVA: 01234567890
- EORI: **IT01234567890**

Per le persone fisiche può essere composto da:

- **IT + Codice Fiscale**

### Chi deve averlo?

Devono possederlo:

- Aziende che importano o esportano merci fuori dall'UE.
- Spedizionieri e rappresentanti doganali.
- Gestori di depositi doganali e zone franche.
- Operatori economici che richiedono autorizzazioni all'Agenzia delle Dogane.

### Come verificare un EORI

La Commissione Europea mette a disposizione un servizio di verifica:

Verifica EORI UE

### Come richiederlo in Italia

La richiesta si presenta all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). Nella maggior parte dei casi, per le imprese italiane che iniziano a operare con la dogana, il codice viene attribuito automaticamente o con una semplice registrazione.

Considerando il suo interesse per la **Zona Franca Doganale di Gaeta**, qualunque società che intenda operare all'interno della zona franca per attività di import/export dovrà normalmente essere identificata tramite un numero EORI.